



ARCIDIOCESI DI MILANO
CURIA ARCIVESCOVILE
UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

COMUNICATO STAMPA n. 22/2015

**IL CARD SCOLA HA CELEBRATO L'INIZIO DELLA QUARESIMA
CON IL RITO DELLA CENERI:**

**“NON DI SOLO PANE VIVE L'UOMO: EXPO GRANDE OCCASIONE
PER CONDIVIDERE IL BISOGNO DEI PIÙ POVERI”.**

**“È POSSIBILE LA NUOVA EUROPA NELLA DIMENTICANZA
DI DIO?”**

Milano, 22 febbraio 2015

Oggi, Domenica 22 febbraio è iniziata la Quaresima secondo il Rito Ambrosiano: un tempo privilegiato di penitenza, carità, preghiera e riflessione.

In Duomo, l'Arcivescovo di Milano, **il cardinale Angelo Scola, ha presieduto la Messa della prima domenica di quaresima. Al termine il cardinale Scola ha celebrato il rito penitenziale dell'imposizione delle Ceneri.**

Nella sua omelia (in allegato il testo integrale) il cardinale Scola ha spiegato che “la conversione quaresimale, che domanda di correggere i nostri difetti e di confessare i nostri peccati, è anzitutto una decisione di fede incondizionata nella passione, morte e risurrezione di nostro Signore. La sobrietà degli stili di vita (preghiera, penitenza, digiuno, astinenza e carità) che la Quaresima ci propone non è per una mortificazione fine a se stessa, ma per affermare un bene più grande: penitenza non è dolore; essa è amore. Il Signore vuole sanare, guidare, offrire consolazione”.

L'Arcivescovo ha poi ricordato: **“Il Vangelo di oggi ci ha ricordato che *Non di solo pane vive l'uomo*: abbiamo in vista il grande evento di Expo sul nutrimento del pianeta. Questo appuntamento ci porti a comprendere il dramma della fame e della mancanza di nutrimento: tutti dobbiamo contribuire personalmente e comunitariamente per condividere e alleviare il bisogno dei più poveri”.**

Il cardinale Scola ha poi aggiunto che “i beni mondani, non bastano da soli a saziare la fame del cuore dell'uomo. Il Figlio di Dio non la salverà la vita di ciascuno per la via del potere, del successo e del consenso universale. Il Signore Gesù non si è lasciato trasportare sui pinnacoli dell'orgoglio e dell'idolatria. La cima su cui vorrà salire per attirare gli uomini a sé, nella libertà dell'amore, sarà il Calvario dove si lascerà innalzare sul palo ignominioso della Croce”.

E ha aggiunto: “Tutti i regni del mondo non valgono la fedeltà a Colui che è l'unico Re dell'universo. Gesù al suo tentatore risponde che *Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto*. È un ammonimento prezioso per noi uomini europei in questo doloroso passaggio di millennio. **I terribili fatti di queste settimane, la gravità della situazione geopolitica mondiale rende ancor più urgente per noi l'interrogativo: “quale Europa?”. Ma, chiediamoci con sincerità: “È possibile la nuova Europa nella dimenticanza di Dio?”.**

Infine il cardinale Scola ha raccomandato alcuni impegni per questo periodo che la Chiesa oggi apre: **“In questo tempo privilegiato di Quaresima cerchiamo di dare maggior spazio alla preghiera**

ARCIDIOCESI DI MILANO - *Curia Arcivescovile*

liturgica e personale, all'ascolto della Parola di Dio, alla pratica della Via Crucis. **Raccomando una più generosa partecipazione a qualche messa dei giorni feriali. In particolare accostiamoci al sacramento della Riconciliazione, il gesto con cui Cristo afferra il nostro essere e lo cambia. Praticiamo una carità evangelica più fattiva, più attenta alle numerose necessità dei fratelli vicini e lontani, secondo le proposte diocesane”.**

Per questa quaresima i gesti di solidarietà e la raccolta di fondi proposti ai fedeli della Diocesi saranno devoluti alle famiglie ambrosiane che hanno perso il lavoro (mediante l'iniziativa Fondo Famiglia Lavoro), ai cristiani vittime di minacce e discriminazioni in Nigeria, alle mamme e ai bambini del Mozambico, ai senzatetto della Moldavia, ai piccoli agricoltori della Repubblica Centrafricana.

In allegato alcune foto della celebrazione utilizzabili liberamente.

don Davide Milani
Responsabile Comunicazione
Arcidiocesi di Milano